

SICUREZZA STRADALE. Dopo la sollecitazione del Prefetto, dalla settimana prossima giro di vite delle forze dell'ordine

Stretta sui telefoni, partono i controlli

Le campagne di sensibilizzazione e la prevenzione non hanno, evidentemente, fatto abbastanza. C'è ancora moltissima gente che mentre guida chatta, parla al cellulare senza auricolare o bluetooth, scatta foto, o, ultimo allarmante fenomeno, dà la caccia ai Pokemon. Troppi morti sulle strade: dopo anni sono in aumento, anche a Verona.

E allora, dopo la richiesta esplicita fatta dal prefetto Salvatore Mulas, si passa alla repressione. Da lunedì e fino alla fine di agosto le pattuglie di polizia stradale, polizia municipale, carabinieri e guardia di finanza fermeranno e sanzioneranno automobilisti e motociclisti che stanno armeggiando con il telefonino. Per farlo gli agenti si serviranno anche di macchi-

ne fotografiche e videocamere. L'obiettivo è comunque quello di fermare di volta in volta il trasgressore, anche se la legge consentirebbe in determinati casi di sanzionarlo anche senza dovergli contestare immediatamente la violazione commessa.

Non ci saranno posti di blocco, troppo facili da eludere, ma servizi «dinamici», su strade urbane, extraurbane e autostrade: le forze dell'ordine saranno presenti sulle strade della provincia pronte a intervenire contro chi infrange l'articolo 173 del codice della strada, quello che prevede che il conducente debba «poter avere le mani libere, vedendosi consentito l'uso del cellulare solo in caso di utilizzo di apparecchiature a viva

voce o mediante l'utilizzo degli appositi auricolari». La violazione porta a una sanzione che va dai 148 ai 594 euro e la decurtazione di cinque punti della patente. Dieci se a commetterla è un neopatentato. Ieri la riunione operativa di polizia, carabinieri e finanza. Le direttive verranno girate anche alle polizie locali dei singoli comuni. Nella nostra provincia quella del mese di agosto sarà una fase di studio, dove oltre a fermare e sanzionare chi telefona alla guida, si raccoglieranno dati e risultati sui comportamenti degli utenti della strada. In autunno, sulla base delle cifre sul numero di incidenti e sulla loro gravità, si valuterà se e come proseguire con i controlli straordinari.

«Abbiamo fatto un'analisi dei dati che testimonia un importante aumento di persone decedute per incidente stradale», aveva spiegato il prefetto annunciando la stretta su questo fenomeno, «visto che spesso la causa di questi sinistri è la disattenzione da telefonino, le forze di polizia faranno servizi mirati su questo. Continueranno anche quelli volti a prevenire le così dette stragi del sabato sera». Mulas comunque ha chiesto anche alle associazioni di continuare a battere su prevenzione e educazione stradale. Che al momento, però, da sole non bastano. ● **RI.VER.**

Chi guida e usa il cellulare verrà fermato e sanzionato con l'ausilio di foto e video. Si va avanti per tutto agosto.



Chi guida e telefona nel mirino di Polstrada, Municipale e carabinieri

